



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

**ISTITUTO SUPERIORE PALMIERI - RAMPONE - POLO**

Istituto Professionale Industria e Artigianato "Luigi Palmieri" via Traiano Boccalini, 23-25 Benevento Tel. 0824.24806 - Fax 0824.21094  
Settori: Elettrotecnico ed Elettronico - Termoidraulico - Abbigliamento e Moda - Meccanico Automobilistico - Produzioni Audiovisive

Istituto Tecnico Commerciale e Industriale "Salvatore Rampone" via Luigi Stasi, 6 Benevento Tel. 0824.25984 - Fax 0824.22331

Settori: Economico - Informatico - Grafico

Cod Mecc. BNIS027006 - Cod. Fisc. 92057600626 ✉ bnis027006@istruzione.it ✉ bnis027006@pec.istruzione.it  
www.palmieriramponepolo.gov.it

**ESAMI DI STATO**  
**Anno Scolastico 2018/2019**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

c.1 art.17 dlgs 62/17

**Classe 5<sup>a</sup> sez. C**

*Istituto Tecnico Industriale*

*Informatica e Telecomunicazioni*

*Indirizzo :Informatica*

**Il Consiglio di classe**

<b>Docente</b>	<b>Materia di insegnamento</b>	<b>Firma</b>
ZAMPARELLI GEMMA	Religione Cattolica	
PORTOGHESE MARIACRISTINA	Italiano e Storia	
DE FAZIO ERRICO	Matematica	
ZOLLO ANGELA	Inglese	
LEPORE AMEDEO	Sistemi e Reti	
MAZZONE ANTONIO	Informatica	
IANARO MAURIZIO	I.T.P. Lab Tec. Informatiche	
LEPORE AMEDEO	Tecnologia e Progettazione	
FRANGIOSA ANTONELLO	Gestione Progetto	
TAGLIAMONTE ALESSANDRO	Scienze motorie	

**Il Dirigente Scolastico**  
Prof.ssa Maria MARINO

# INDICE

## **1) DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

**1.1 Breve descrizione del contesto**

**1.2 Presentazione Istituto**

## **2) INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

**2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF) - PECUP**

**2.2 Quadro orario settimanale**

## **3) DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE**

**3.1 Composizione consiglio di classe**

**3.2 Continuità docenti**

**3.3 Composizione e storia classe**

**3.4 Quadro sinottico crediti**

## **4) INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE**

## **5) INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

**5.1 Metodologie e strategie didattiche**

**5.2 CLIL : attività e modalità insegnamento**

**5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)**

**5.4 Ambienti di apprendimento**

## **6) ATTIVITA' E PROGETTI**

**6.1 Attività di recupero e potenziamento**

**6.2 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"**

**6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa**

**6.4 Percorsi interdisciplinari**

**6.5 Iniziative ed esperienze extracurricolari**

**6.6 Eventuali attività specifiche di orientamento**

## **7) INDICAZIONI SU DISCIPLINE**

**7.1 Schede informative su singole discipline**

## **8) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

**8.1 Criteri di valutazione**

**8.2 Criteri attribuzione crediti**

**8.3 Griglie di valutazione prove scritte**

**8.4 Griglie di valutazione colloquio**

**8.6 Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato**

**8.7 Indicazioni ed osservazioni sulla seconda parte della seconda prova**

**8.8 Esempi di quesiti tipo inseribili nella seconda parte della seconda prova.**

## **9) ALLEGATI.**

**A. Simulazioni**

**B. Progetto Alternanza Scuola-Lavoro**

**C. Giudizi di ammissione**

# **1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE**

## **1.1 Breve descrizione del contesto**

**Il territorio della provincia beneventana è caratterizzato da diversi elementi, quali cultura, economia e ambiente che non sempre confluiscono in un insieme organico e integrato, ma che tuttavia, è caratterizzato da una varietà produttiva costituita da piccole e medie imprese. Questa realtà produttiva necessita di servizi e professionalità trasversali come le competenze in termini di impianti elettrici, l'utilizzo di software e architetture informatiche, la manutenzione, l'assistenza tecnica e la gestione commerciale ed aziendale. Accanto al sistema produttivo, il territorio vede la presenza di agenzie o aziende dedite alla cura della persona e che si esplica in imprese ospedaliere o di servizi sociali o socio assistenziali. Geograficamente, infatti, l'Istituto d'Istruzione Superiore “ Palmieri – Rampone – Polo”, si trova collocato in una realtà urbana piuttosto variegata, con la presenza contemporanea di realtà socio-economiche diversificate. Nel territorio vi è una presenza di industrie con forti segnali di dinamismo e vitalità grazie all'iniziativa privata e alla comunione di sforzi in atto tra istituzioni, mondo del lavoro e università; vi sono, inoltre, piccole e piccolissime imprese (anche di tipo artigianale) collegate a diversi settori della produzione e ai servizi. L'istituto, per sua natura, collega la specifica offerta formativa alle caratteristiche occupazionali del territorio, ben rispondendo a queste esigenze, dato che l'inserimento dei nostri diplomati nel mondo del lavoro avviene, per molti di loro, nel brevissimo termine, in particolare per gli allievi dell'Indirizzo Professionale e Tecnico Industriale. Il Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto “Palmieri-Rampone-Polo” nasce, dunque, da un'approfondita lettura dei bisogni formativi espressi dal contesto interno ed esterno della scuola. In esso la scuola palesa la sua vision, finalizzata a riconnettere i saperi tradizionali con quelli della società della conoscenza del 21° secolo, ponendo gli alunni al centro del processo di apprendimento, rafforzando l'inscindibile alleanza tra formazione culturale e cultura del lavoro, quale fondamentale presupposto e garanzia per il futuro individuale e collettivo delle giovani generazioni. Tutte le azioni messe in atto dall'Istituzione scolastica confluiscono, dunque, verso i seguenti obiettivi: - realizzare un percorso formativo, innovativo e metodologico-didattico, in cui gli alunni siano posti al centro del processo di apprendimento attraverso l'uso di una didattica caratterizzata da un approccio laboratoriale, che superi il carattere puramente trasmissivo per diventare di tipo partecipativo; - favorire un efficace inserimento degli allievi nel mondo del lavoro attraverso interventi che favoriscono l'acquisizione e il consolidamento di competenze sia trasversali, che professionalizzanti grazie a moduli di**

docenza in compresenza, anche in applicazione della quota di autonomia, e ad interventi di esperti esterni che possano contribuire ad arricchire il percorso formativo; - porre un'attenzione privilegiata alle richieste espresse dalle imprese che richiedono competenze. quali capacità relazionali e comunicative, flessibilità e autonomia; - perseguire una politica formativa atta a potenziare i rapporti con le realtà datoriali attraverso iniziative di alternanza scuola-lavoro, già a partire dal secondo anno di frequenza scolastica, per migliorare la performance degli studenti. La principale mission dell'Istituto è quella, dunque, di preparare i giovani alle nuove sfide del futuro, formando figure professionali con capacità progettuali di pianificazione, realizzazione e documentazione, con conoscenze e competenze specifiche, ma anche sviluppare le competenze trasversali come la capacità di comunicare, negoziare, lavorare in team, di essere flessibili ai cambiamenti di ruolo e di responsabilità che la società moderna richiede (life skills).

**1.2 Presentazione Istituto** L'Istituto raccoglie un'utenza proveniente in gran parte dalla Provincia beneventana, il cui territorio pur presentando caratteri di omogeneità in termini sociali ed economici, non manca di risorse innovative che consentono all'Istituto di promuovere un efficace inserimento nel mondo del lavoro. Per la maggior parte della platea scolastica la scuola rappresenta, infatti, una risorsa importante per un'opportunità di inserimento lavorativo, anche se la composizione eterogenea degli studenti avanza istanze formative diverse che vanno dal desiderio di acquisire competenze che consentono un rapido inserimento nel mondo del lavoro, all'aspirazione a percorsi che diano la possibilità di raggiungere mete elevate. L'Ente locale di riferimento è la Provincia, che segue la scuola per problematiche afferenti le infrastrutture. Grazie ad un monitoraggio continuo la scuola riesce a pianificare, per un lungo periodo, le risorse del territorio. La platea scolastica può accedere a laboratori multimediali con risorse quali LIM, tavolo multimediale e software specifici. Anche i laboratori delle materie tecniche più specifiche (meccanica auto, meccanica manifattura, elettrotecnica ed elettronica, abbigliamento, grafica, informatica), essendo oramai perfettamente attrezzati e molto utilizzati, permettono agli alunni di affinare la preparazione anche dal punto di vista pratico applicativo. L'accessibilità viene continuamente migliorata: nell'anno scolastico 2017/18 in una delle due sedi è stato installato un ascensore ad uso dei disabili. La scuola attua progetti PON, sia FSE che FESR, con i quali potenzia le proprie infrastrutture tecnologiche con importanti ricadute sugli apprendimenti degli alunni.

L'Istituto "S. Rampone" è un importante Istituto Tecnico che permette uno studio completo, completo ed approfondito in tre settori fondamentali per il futuro mondo del lavoro: il settore economico, il settore informatico ed il settore per la grafica. L'Istituto offre una preparazione

che, da un canto, consente di entrare subito nel mondo del lavoro, e dall'altro, fornisce anche un'ottima carta d'accesso per tutte le facoltà, in particolare per le facoltà di Giurisprudenza, di Economia Aziendale ed Ingegneria informatica. Il percorso scolastico dei ragazzi è, inoltre, sostenuto e facilitato dall'utilizzo di numerosi ed aggiornatissimi laboratori di tipo informatico e da stage in Italia e all'estero. Nell'anno scolastico 2012/2013, l'Istituto Rampone è stato accorpato, in un polo tecnico-professionale, con gli Istituti professionali L. Palmieri e Marco Polo, dando luogo all'I.I.S. "Palmieri – Rampone – Polo". Si incontravano così, un istituto professionale che nel tempo è stato tenuto ancorato alla sua identità e un istituto tecnico con indirizzi articolati, che da anni hanno consolidato la loro presenza sul territorio. Ciò ha consentito, nel tempo, di sviluppare sinergie positive, integrare elementi e spinte comuni e acquisire nuovi stimoli reciproci dalle diversità, al fine di armonizzare le specificità con una nuova identità plurale e unitaria al tempo stesso. L'identità dell'Istituto Superiore "Palmieri-Rampone-Polo" è connotata proprio dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura tecnico-professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie a rivestire, alla fine del percorso scolastico, ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio, o, anche, proseguire la formazione con gli studi universitari. Dall'anno scolastico 2018/2019 un altro importante elemento di sviluppo entra a far parte della nostra nuova realtà formativa, il rinnovamento dell'Istruzione Professionale. In base al Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 quest'ultima verrà profondamente modificata, puntando a diventare un laboratorio consapevole e permanente di ricerca e di innovazione, in continuo rapporto con il mondo del lavoro, motore di sviluppo

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

La progettazione dell'offerta formativa è attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni. L'istituto sta ponendo in essere, con grande impegno, azioni volte alla individuazione e all'adozione di tutte le strategie utili alla promozione dei processi di inclusione e del rispetto delle diversità, dell'adeguamento dei processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo sia nel lavoro d'aula sia nelle altre situazioni educative. Gli interventi didattici sono costruiti nell'ottica della inclusione ed hanno come focus la promozione delle competenze di cittadinanza finalizzata alla costruzione del sé, nonché, delle relazioni con gli altri e del rapporto con la realtà naturale e sociale dello

studente. La programmazione dell'attività didattica curriculare si sviluppa, quindi, a partire dalle competenze trasversali alle quali si interconnettono le competenze degli assi culturali per il biennio e quelle specifiche di area per il secondo biennio e l'ultima annualità. La programmazione pluridisciplinare, attraverso la contaminazione delle esperienze didattiche consente all'allievo di comprendere la complessità della conoscenza e di orientarsi nel sapere. I consigli di classe progettano i percorsi formativi centrati sulle competenze focus di cittadinanza e li realizzano anche attraverso l'alternanza scuola-lavoro, le attività laboratoriali, la partecipazione a concorsi, progetti, visite guidate e viaggi di istruzione. Le programmazioni per lo sviluppo dei percorsi formativi, nonché le azioni di ampliamento dell'offerta formativa, sono in larga misura dedicate alla esplorazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 esplorando le competenze chiave di cittadinanza, approfondendo la tematica della sostenibilità che ha assunto oggi un significato globale presentando una dimensione ambientale, economica e sociale. Con lo studio delle varie discipline insieme alle esperienze formative e laboratoriali tese a promuovere le competenze trasversali della cittadinanza attiva, gli alunni prendono, in tal modo, consapevolezza della loro responsabilità verso le generazioni future. L'Istituto promuove l'importanza che riveste l'insegnamento delle scienze motorie e sportive per il benessere individuale e collettivo degli alunni, riconoscendo anche la rilevanza degli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'acquisizione di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano. La programmazione delle attività didattiche è sviluppata nell'ottica dell'integrazione con le discipline afferenti all'asse scientifico quali scienze integrate fisica, chimica e biologia nel biennio e con l'area di base nel triennio. L'obiettivo è rafforzare le competenze di cittadinanza in ordine ai temi fondamentali della Sicurezza in ogni sua espressione, dell'Alimentazione e della Sostenibilità Ambientale delle attività umane.

## **2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF) – PECUP**

**Il Diplomato in “Informatica e Telecomunicazioni”:**

- ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione;
- ha competenze e conoscenze che, a seconda delle diverse articolazioni, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e

apparati di trasmissione e ricezione dei segnali;

- ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale – orientato ai servizi – per i sistemi dedicati “incorporati”;

- collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (“privacy”).

È in grado di:

- collaborare, nell’ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale e di intervenire nel miglioramento della qualità dei prodotti e nell’organizzazione produttiva delle imprese; - collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale; - esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell’obiettivo, nell’analisi e nella realizzazione delle soluzioni; - utilizzare a livello avanzato la lingua inglese per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione; - definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d’uso.

Nell’indirizzo sono previste le articolazioni “Informatica” e “Telecomunicazioni”, nelle quali il profilo viene orientato e declinato. In particolare, con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell’articolazione “Informatica” l’analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche. Nell’articolazione “Telecomunicazioni”, viene approfondita l’analisi, la comparazione, la progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

## **2. Il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici**

L’identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un’area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all’articolo 8, comma 3, del presente regolamento, definite a sostegno dell’autonomia organizzativa e didattica delle

istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework EQF).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

## **2.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi**

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- **agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;**
- **utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;**
- **padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;**
- **riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;**
- **riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;**
- **stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;**
- **utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;**

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed

**esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;**

- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

## **2.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore Informatico**

**Il diplomato nell'Articolazione Telecomunicazioni, indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze.**

- Sceglie dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- Descrive e compara il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione
- Gestisce progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- Gestisce processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- Configura, installa e gestisce sistemi di elaborazione dati e reti
- Sviluppa applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

## 2.2 Quadro orario settimanale

### IT INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso				
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di matematica			1	1	
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Integrate Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica Attività Alter.	1	1	1	1	1
<b>Totale ore attività generali</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>16</b>	<b>16</b>	<b>15</b>
Scienze Integrate (Fisica)	3	3			
Scienze Integrate (Chimica)	3	3			
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Tecnologie Informatiche	3				
Scienze e tecnologie applicate		3			
<b>Discipline comuni alle Articolazioni INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI</b>					
Sistemi e reti			4	4	4
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni			3	3	4
Gestione progetto, organizzazione di impresa					3
<b>Articolazione INFORMATICA</b>					
Informatica			6	6	6
Telecomunicazioni			3	3	
<b>Articolazione TELECOMUNICAZIONI</b>					
Informatica			3	3	
Telecomunicazioni			6	6	6
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

### **3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE**

Gli studenti della classe VC, corso Informatica, provengono da Benevento, solo alcuni dalla provincia. I ragazzi, quasi tutti socievoli e vivaci, sono abbastanza affiatati tra loro, anche se hanno instaurato rapporti amichevoli nell'ambito di piccoli gruppi. Nel gruppo classe si è creato comunque un clima di solidarietà e di rispetto reciproco. Il rapporto con i docenti risulta in alcuni casi problematico dovuto alla scarsa capacità di alcuni alunni a vivere con maturità il tempo in classe.

La classe risulta ad oggi composta da 16 alunni, 1 femmine e 15 maschi, provenienti tutti dalla classe IV C Informatica.

Nel corso del triennio la frequenza, nel complesso, è stata regolare se non per alcuni che hanno mostrato minore assiduità dovuta a problematiche familiari e vissuti personali.

Una parte degli allievi ha mostrato volontà di apprendimento e di miglioramento e buona propensione allo studio, all'attività pratica e alla correttezza nei rapporti umani con i compagni e il corpo docente.

Anche se con differenti modulazioni e sfumature, la maggioranza degli allievi ha acquisito conoscenze, abilità e competenze che permettono loro di affrontare l'esame di Stato. Il profitto di alcuni allievi si attesta sul raggiungimento degli obiettivi minimi in alcune discipline, che però viene compensato con buoni e/o discreti risultati in altre. La classe presenta, nel complesso, un livello medio tra il sufficiente ed il buono.

Il giudizio sui risultati ottenuti è complessivamente sufficiente.

Alcuni elementi si sono distinti per tenacia, capacità e diligenza, e grazie ad una buona motivazione hanno raggiunto ottimi risultati.

C'è qualche alunno che ha ancora qualche difficoltà nell'acquisizione di tutte le abilità previste ma ha comunque una preparazione complessivamente adeguata.

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola – famiglia durante i quali la partecipazione è risultata, alquanto produttiva e collaborativa.

Tutti i docenti hanno svolto il lavoro secondo i rispettivi piani elaborati anche all'interno dei dipartimenti nell'istituto ed in ottemperanza alle direttive ministeriali anche se sono stati necessari degli adeguamenti alla realtà in oggetto. Tutti i docenti hanno utilizzato un metodo di lavoro induttivo che consente, partendo da esperienze dirette, una graduale e, per quanto possibile, autonoma acquisizione degli argomenti proposti favorendo sempre il dialogo e lo scambio di opinioni. Si è fatto, inoltre, ricorso a continui rinforzi dei prerequisiti indipendentemente dal fatto che questi dovessero essere stati già acquisiti ed a frequenti

verifiche sia tradizionali e formali, orali e scritte, prove strutturate, verifiche informali dal posto o alla lavagna, momenti di impegno costruttivo, di confronto per gli allievi e di controllo della validità della strategia adottata per l'insegnante. Dal canto suo il gruppo docente si è reso sempre disponibile nel sollecitare gli studenti a partecipare con maggiore responsabilità e sistematicità alle attività didattiche.

Il percorso formativo della classe è stato arricchito, comunque, da esperienze integrative che hanno fatto pervenire gli allievi ad una maturazione globale più adeguata.

### 3.1 Composizione consiglio di classe

Il Consiglio di classe		
Docente	Materia di insegnamento	Firma
ZAMPARELLI GEMMA	Religione Cattolica	
PORTOGHESE MARIACRISTINA	Italiano e Storia	
DE FAZIO ERRICO	Matematica	
ZOLLO ANGELA	Inglese	
LEPORE AMEDEO	Sistemi e Reti	
MAZZONE ANTONIO	Informatica	
IANARO MAURIZIO	I.T.P. Lab Tec. Informatiche	
LEPORE AMEDEO	Tecnologia e Progettazione	
FRANGIOSA ANTONELLO	Gestione Progetto	
TAGLIAMONTE ALESSANDRO	Scienze motorie	

### 3.2 Continuità docenti

#### 1. CONTINUITÀ DIDATTICA DEL CORPO DOCENTE

(Indicare le discipline del piano di studi )

	Discipline del piano di studi	Docenti	*
1	Religione	ZAMPARELLI GEMMA	SI
2	Italiano	PORTOGHESE MARIACRISTINA	SI
3	Storia	PORTOGHESE MARIACRISTINA	SI
4	Matematica	DE FAZIO ERRICO	SI
5	Inglese	ZOLLO ANGELA	SI
6	Sistemi e Reti	LEPORE AMEDEO	SI
7	Informatica	MAZZONE ANTONIO	NO
8	I.T.P.	IANARO MAURIZIO	NO
9	Scienze Motorie	TAGLIAMONTE ALESSANDRO	NO
10	Tecnologia e Progettazione	LEPORE AMEDEO	NO
11	Gestione Progetto	FRANGIOSA ANTONELLO	NO

\* SI: Stesso docente dell'anno precedente / NO: Docente diverso dall'anno precedente

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Religione	ZAMPARELLI GEMMA	ZAMPARELLI GEMMA	ZAMPARELLI GEMMA
Italiano	PRINCIPE GIOVANNA	PORTOGHESE MARIACRISTINA	PORTOGHESE MARIACRISTINA
Storia	PRINCIPE GIOVANNA	PORTOGHESE MARIACRISTINA	PORTOGHESE MARIACRISTINA
Matematica	DE FAZIO ERRICO	DE FAZIO ERRICO	DE FAZIO ERRICO
Inglese	ZOLLO ANGELA	ZOLLO ANGELA	ZOLLO ANGELA
Sistemi e Reti	GRAVANO ROSANNA	LEPORE AMEDEO	LEPORE AMEDEO
Informatica	ROTONDI GENOVEFFA	FELEPPA SILVIO	MAZZONE ANTONIO
I.T.P.	CASCONE RAFFAELE	CASCONE RAFFAELE	IANARO MAURIZIO
Scienze Motorie	VILLANI ENZO	VILLANI ENZO	TAGLIAMONTE ALESSANDRO
Tecnologia e Progettazione	ROTONDI GENOVEFFA	FELEPPA SILVIO	LEPORE AMEDEO
Gestione Progetto	//	//	FRANGIOSA ANTONELLO

### 3.3 Composizione e storia classe

1.COMPOSIZIONE DELLA CLASSE					
<b>Alunni iscritti</b>	<b>n. 16</b>	<b>di cui ripetenti</b>	<b>n. 0</b>	<b>Provenienza altre sezioni</b>	<b>n. 0</b>
<b>di cui femmine</b>	<b>n. 1</b>	<b>di cui promossi a giugno</b>	<b>n. 14</b>	<b>Provenienza da altri indirizzi</b>	<b>n. 0</b>
<b>di cui maschi</b>	<b>n. 15</b>	<b>di cui diversamente abili</b>	<b>n. 0</b>	<b>Provenienza da altri istituti</b>	<b>n. 0</b>

## ALUNNI:

- **C. G.**
- **D. P.**
- **D. P.**
- **I. M.**
- **I. L.**
- **M. M.**
- **M. G.**
- **N. V.**
- **P. E.**
- **P. B.**
- **P. G.**
- **R. F.**
- **R. G.**
- **S. D.**
- **S. G.**
- **T. S.**

### 3.4 Quadro sinottico crediti

Il Consiglio ha proceduto alla conversione dei crediti attribuiti a ciascun allievo negli anni terzo e quarto in applicazione del Decreto Legislativo n. 62/2017; pertanto, applicando la tabella di conversione pubblicata, il Consiglio ha disposto i nuovi crediti riportati nella tabella che segue:

Alunno	Credito terzo	Credito quarto	Totale 3° e 4°	Nuovo credito
Cocchiarella Gianbattista	4	5	9	18
D'Andrea Pio	6	6	12	21
De Palma Pietro	5	7	12	21
Ianovale Mario	5	5	10	19
Izzo Luca	4	4	8	17
Miresse Matteo	7	6	13	22
Monte Guido	7	7	14	23
Nigro Vincenzo	5	5	10	19
Paolotto Emilio	5	4	9	18

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019  
Tabella di conversione del credito conseguito  
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

## **5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA**

### **5.1 Metodologie e strategie didattiche**

Ogni singolo docente, vista la programmazione educativa del collegio dei docenti, visti gli orientamenti dettati dal consiglio di Istituto, viste le competenze in uscita deliberate dai gruppi disciplinari, vista la progettazione del consiglio di classe, ha sviluppato la propria attività di insegnamento in una serie di punti così articolati:

- individuazione della situazione di partenza ;
- definizione degli obiettivi in relazione ai programmi d'insegnamento, ai rapporti interdisciplinari a quanto previsto nel PTOF e concordato nella presente progettazione Organizzazione delle attività in moduli con unità didattiche strutturate in ordine tassonomico (conoscenze, comprensione, applicazione, analisi, sintesi e valutazione) ;
- individuazione presumibili tempi di svolgimento comprensivi di quelli necessari alle verifiche formative e sommative;
- certificazione delle competenze (crediti-debiti) per ogni singolo studente;
- eventuali recuperi.

Con la generale intenzione di mettere sempre al centro del rapporto scolastico la persona dello studente e la sua preparazione, si sono utilizzate, come è possibile rilevare dalle relazioni finali dei singoli docenti, diverse metodologie e strategie:

- ✓ lezioni frontali e interattive;
- ✓ lezioni partecipate;
- ✓ metodo esperienziale e scoperta guidata;
- ✓ peer to peer;
- ✓ problem solving e cooperative learning
- ✓ metacognizione, attività di ricerca, brainstorming, stimolo alla riflessione attraverso domande mirate, ascolto attivo;
- ✓ flipped classroom;
- ✓ learning by doing con attività laboratoriali;
- ✓ attività di recupero e sostegno, fasi di incoraggiamento, attenzione alle differenze, clima motivazionale, partecipazione, rapporti interpersonali, uso della voce e dei toni, gestualità, feedback.

Nel corso dell'anno si è cercato di limitare l'insuccesso scolastico: considerando il loro non sempre adeguato impegno nel lavoro domestico, si sono svolti e corretti molti esercizi in classe al fine di rafforzare le loro capacità di applicare le conoscenze a situazioni problematiche semplici e complesse; inoltre gli alunni sono sempre stati stimolati a riflettere sugli argomenti trattati al fine di migliorare sia le conoscenze stesse che la proprietà di linguaggio specifico delle varie discipline.

### **5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio**

**Nel settore della informatica e delle telecomunicazioni si richiede un incessante aggiornamento professionale che proprio le aziende attive in questo campo possono disporre per imparare dal mercato e reagire al mercato. Nel mercato attuale, l'informatica è in continuo sviluppo. Il progetto di attuare percorsi formativi per le competenze trasversali e l'orientamento si innesta perfettamente sul curriculum scolastico potenziando le competenze specifiche di indirizzo. Tuttavia, il contesto lavorativo permette di sviluppare e/o affinare competenze relazionali e comportamentali necessarie per la futura vita lavorativa.**

**Il Consiglio di Classe definisce le diverse fasi: dall'orientamento, alla progettazione, dai tempi di realizzazione, alla valutazione della ricaduta dell'attività su ciascun discente anche nel contesto scolastico. Oltre alle aspettative relative ad un miglioramento dell'aspetto delle competenze specifiche di indirizzo, ci si aspetta anche l'acquisizione delle cosiddette life skills quali la puntualità, la responsabilità, l'impegno, il saper raggiungere gli obiettivi prefissati nei tempi prestabiliti e il saper fronteggiare gli imprevisti che si presentano di volta in volta, che rappresentano competenze irrinunciabili per il mercato del lavoro.**

## **6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi-spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)**

**Per le discipline Sistemi e Reti e Tecnologia e Progettazione sono stati svolti i Progetti ABACHOS ed INCORO.**

**Il progetto ABACHOS prevede il lancio di un pallone sonda nella stratosfera e un modulo di rientro per il Payload tramite un aereomobile automatizzato.**

**L'aliante di rientro è dotato di elettronica e attuatori di controllo che gli permettono di rientrare sulle coordinate impostate prima del lancio.**

**Vengono utilizzate schede arduino, shields varie (es GPS) e Software di controllo a terra derivati da software di controllo droni.**

**Il progetto INCORO prevede una soluzione domotica avanzata utilizzando il frame work HQT e oggetti di domotica. Inoltre si integra un robot su cingoli che comunica con il sistema. Viene utilizzata una Raspberry Pi.**

### **6.1 Attività di recupero e potenziamento**

**Consapevoli che le finalità della Scuola è quella di garantire a tutti gli studenti una sostanziale parità di opportunità, il nostro Istituto offre servizi che integrano le attività curriculari e rendono l'ambiente scolastico sensibile alle esigenze degli studenti. Al fine di promuovere il successo formativo e alla luce del D.M n. 80 del 3 ottobre 2007, si attivano interventi di compensazione, integrazione e recupero innovativi ed efficaci.**

### **6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”**

**Educazione alla convivenza:** hanno incontrato il giovane scrittore, editore e attivista Rosario Esposito La Rossa. Rosario ha raccontato la sua storia di riscatto e di determinazione, di amore per la cultura e per la sua terra, di impegno e solidarietà. La giornata è stata anche l'occasione per presentare il suo ultimo libro "Eterni secondi" ed. Einaudi, "Un libro non salva le persone" dice Rosario "ma rappresenta una grande opportunità per i giovani del nostro territorio".

**Educazione alla legalità:** hanno prodotto loghi, manifesti, locandine di vario tipo e vari prodotti video riguardanti temi, come il Bullismo e l'inclusione.

**Incontro con un legale appartenente all'UNIONE DELLE CAMERE PENALI ITALIANE.**

**Educazione all'ambiente:** la partecipazione al Progetto Ambiente arte e riciclo, ha permesso di produrre slide e ricerche sulla tematica della sostenibilità nell'ambito dei materiali tessutali sostenibili.

Sono scesi in strada al Rione Ferrovia di Benevento, imbracciando scope e palette, per una lezione speciale improntata all'educazione civica e ambientale. Guidati dallo slogan "Chi raccoglie la spazzatura, semina la civiltà", gli studenti dell'istituto "Palmieri-Rampone-Polo" hanno dato il via alla prima edizione di "PuliAmo la Città", un'occasione ghiotta per lanciare un segnale positivo al rispetto per Benevento e per il quartiere. Un gesto ovviamente simbolico, ma che rappresenta un invito importante rivolto agli adulti e alle nuove generazioni per impegnarsi in prima persona a preservare il bello e rendere Benevento più appetibile, pulita e vivibile, con sempre meno plastica ma anche con meno rifiuti, cicche di sigarette e cartacce a terra.

**Conoscenza dei fondamenti principali della Costituzione italiana:** acquisire le conoscenze tecniche necessarie alla partecipazione sociale e politica e all'approccio con il mondo del lavoro. Conoscere le regole principali del mondo del lavoro e della realtà dell'impresa anche in prospettiva europea.

### **6.3 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa**

La classe è stata coinvolta in diverse attività integrative e formative. Tutti gli alunni hanno partecipato con entusiasmo ai seguenti progetti:

**Progetto orientamento in uscita che ha previsto incontri vari**

**Progetto Orientamento in entrata**

**Progetto umanizzazione del reparto pediatrico dell'ospedale " Rummo " di Benevento**

**Partecipazione a diverse manifestazioni che si sono tenute presso la Società Dante Alighieri**

**gg. 6 – Viaggio di istruzione effettuato di giorni sei a Praga.**

Premio Marinelli indetto dalla Società Dante Alighieri di Benevento.  
 Partecipazione al progetto Shoah e al progetto Emergenza ambiente.  
 Incontro con il vincitore del premio Strega 2018.

## 6.4 Percorsi interdisciplinari

Per italiano la classe ha svolto l'attività "Verismo –Verga-Problemi dell'Italia dopo L'Unità" coinvolgendo le discipline Italiano, Storia, Cittadinanza e Costituzione. Sempre per le stesse discipline è stato svolto il percorso "Ermetismo-Ungaretti-Montale-Regimi totalitari e Democrazia"

## 7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

#### MATEMATICA

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></b>  <b>Matematica</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sanno individuare strategie appropriate per risolvere problemi che hanno come modello equazioni, disequazioni o funzioni e applicano in contesti adeguati.</li> <li>• Sanno individuare il percorso più efficace per risolvere problemi inerenti le diverse tematiche.</li> <li>• Hanno sviluppato buone capacità logico-deduttive e capacità di analisi e di sintesi.</li> </ul>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <b>(anche attraverso UDA o moduli)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le funzioni e le loro proprietà</li> <li>• La derivata di una funzione</li> <li>• Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi</li> <li>• Studio delle funzioni</li> <li>• Gli integrali indefiniti</li> <li>• Gli integrali definiti</li> </ul>

<b><u>ABILITA'</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Calcolo la derivata di una funzione</li> <li>• Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale</li> <li>• Sapere calcolare la classe di primitive di una funzione utilizzando i dovuti metodi di integrazione</li> <li>• Saper integrare le funzioni razionali fratte</li> <li>• Saper calcolare gli integrali definiti mediante il teorema fondamentale del calcolo integrale</li> <li>• Saper calcolare il valor medio di una funzione</li> <li>• Sapere utilizzare il calcolo integrale per il calcolo di aree piane.</li> </ul>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione dialogata</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Test</li> <li>• Risoluzione di problemi ed esercizi</li> <li>• Interrogazioni</li> </ul>
<b>TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE</b>	
<b>PROGETTI, LAVORI E PROBLEMI PROPOSTI</b>  (Eventualmente inseribili nelle buste del colloquio)	<p><b>Dallo studio delle funzioni al grafico e viceversa</b></p> <p><b>Calcolo di aree tramite integrali</b></p> <p><b>(Vedi documentazione allegata)</b></p>

## INFORMATICA

<p><b><u>COMPETENZE</u></b>  <b><u>RAGGIUNTE alla fine</u></b>  <b><u>dell'anno per la disciplina:</u></b>  <b>Informatica</b></p>	<p>utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;</li> <li>• scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;</li> <li>• gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;</li> <li>• redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</li> </ul>
<p><b><u>CONOSCENZE o</u></b>  <b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o</u></b>  <b><u>moduli)</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati.</li> <li>• Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione delle basi di dati.</li> <li>• Linguaggi per la programmazione lato server a livello applicativo.</li> <li>• Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche.</li> </ul>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati .</li> <li>• Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati.</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione dialogata</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Esercitazioni pratiche in laboratorio</li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Test</li> <li>• Risoluzione di problemi ed esercizi</li> <li>• Interrogazioni</li> </ul>
<b>TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE</b>	<p>Database sql &amp; PHP</p> <p>Camagni, Nikolassy</p> <p>HoePLY</p>
<b>PROGETTI, LAVORI E PROBLEMI PROPOSTI</b> <b>(Eventualmente inseribili nelle buste del colloquio)</b>	<p>Realizzazioni di basi di dati.</p> <p>Creazioni di pagine web dinamiche</p>

## Gestione Progetto ed Organizzazione D'Impresa

Prof Frangiosa Antonello

MODULO 1 – Principi e tecniche di Project Management • Il progetto e le sue fasi • L'organizzazione dei progetti  
• Tecniche di pianificazione e controllo temporale

• La programmazione e il controllo dei costi e la gestione della documentazione MODULO 2 - Gestione di progetti informatici

- I progetti informatici
- Il processo di produzione del software
- La documentazione del progetto
- Studio di fattibilità e analisi dei requisiti
- Pianificazione del progetto
- Valutazione dei costi
- Modelli di sviluppo di Sistemi Informativi

MODULO 3 - L'organizzazione aziendale

- Le strutture organizzative
- I costi di un'organizzazione aziendale
- I processi aziendali
- Modellizzazione dei processi aziendali e principi di gestione

MODULO 4 - La qualità di un progetto

- Enti di normalizzazione
- Norme ISO 9000 MODULO 5 – La sicurezza sul lavoro
- Pericoli e rischi
- La normativa prevenzionistica
- La gestione della prevenzione nei luoghi di lavoro

## Metodologia

L'attività didattica si svolgerà in aula, in gran parte con lezioni interattive ed esercitazioni di gruppo, e con lezioni frontali, comunque dialogate. Gli studenti saranno invitati a partecipare sempre attivamente, a volte lavorando per gruppi, con suddivisione dei compiti da svolgere in brevi progetti o presentando relazioni preparate a casa. Il docente ha fissato obiettivi anche di natura individuale, ricorrendo eventualmente a ritmi di lavoro più lento, lezioni semplificate e attività di sportello. La linea guida sarà, costantemente, l'indicazione al singolo studente di una serie di traguardi raggiungibili a breve termine, con l'insegnante che assume un ruolo di "facilitatore" di apprendimento e la cooperazione che diviene modalità di lavoro e stile di relazione. Il piano di lavoro, comunque, sarà volto sempre a motivare alla partecipazione ed allo studio, per favorire un apprendimento distribuito nel tempo, imparando poco alla volta, in maniera metodica, con il vantaggio di una effettiva stabilizzazione delle informazioni nella memoria e creando le condizioni per un apprendimento anche di natura autonoma. Strumenti e materiali didattici adottati Per quanto concerne strumenti e materiali di supporto alla didattica, si farà riferimento a:

- Gestione progetto ed Organizzazione d'Impresa Hoeply

: • Dispense fornite dall'insegnante, su argomenti e esempi di situazioni reali.

- Materiale e Schede di lavoro in formato elettronico.

## Criteri di valutazione e verifiche

Durante le lezioni interattive saranno valutati gli interventi degli studenti; per le relazioni svolte in casa saranno

valutate, oltre alla conoscenza dell'argomento, le modalità di esposizione e la proprietà nell'uso del linguaggio tecnico. Per le prove scritte saranno usate tracce strutturate o semistrutturate, con esercizi atti a testare la rielaborazione dei contenuti acquisiti, in classe. Per la correzione, di volta in volta, si adatterà un'opportuna griglia valutativa, condivisa con gli studenti prima della prova e per la correzione. Le verifiche orali avranno lo scopo di evidenziare la comprensione (per contenuti e terminologia) degli argomenti trattati nel corso.

Il criterio adottato per le valutazioni sarà di attribuire loro non un valore sanzionatorio, ma di controllo del processo di apprendimento, per diagnosticare e correggere eventuali errori rilevati nel percorso, con correzioni interattive, condivise, degli elaborati.

LIVELLO DI VOTO CONOSCENZE ABILITA': LIVELLO BASE (6) – LIVELLO INTERMEDIO (7-8) - LIVELLO AVANZATO (9-10)

## Disciplina: **SISTEMI E RETI**

La disciplina "Sistemi e reti concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente coerenti con la disciplina: *cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.*

### **Secondo biennio e quinto anno**

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti**
- **scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali**
- **descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;**
- **gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza**
- **utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare**
- **analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio**

L'articolazione dell'insegnamento di "Sistemi e reti" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe

<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
Tecniche di filtraggio del traffico di rete. Tecniche crittografiche applicate alla protezione dei sistemi e delle reti. Reti private virtuali. Modello client/server e distribuito per i servizi di rete. Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete. Strumenti e protocolli per la gestione ed il monitoraggio delle reti. Macchine e servizi virtuali, reti per la loro implementazione.	Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi. Identificare le caratteristiche di un servizio di rete. Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale o ad accesso pubblico. Integrare differenti sistemi operativi in rete.

### **METODOLOGIE:**

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lavoro di gruppo
- Esercitazioni pratiche in laboratorio

<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Test</li> <li>• Risoluzione di problemi ed esercizi</li> <li>• Interrogazioni</li> </ul>
<b>TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE</b>	<p>Sistemi e Reti</p> <p>Camagni, Nikolassy</p> <p>Hoeply</p>

Prof Amedeo Lepore

Disciplina: **TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI**

La disciplina "Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni " concorre a far conseguire allo studente al termine del percorso quinquennale i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale dello studente: *orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio; intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo; riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.*

**Secondo biennio e quinto anno**

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;**
- **scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;**
- **gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;**
- **configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;**
- **redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.**

L'articolazione dell'insegnamento di "Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Questa disciplina si presta, particolarmente al quinto anno, al consolidamento delle competenze caratteristiche dell'indirizzo nella realizzazione di un progetto tecnologico in cooperazione con le altre discipline di indirizzo.

**Quinto anno**

<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>
Metodi e tecnologie per la programmazione di rete. Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo. Tecnologie per la realizzazione di web-service.	Realizzare applicazioni per la comunicazione di rete. Progettare l'architettura di un prodotto/servizio individuandone le componenti tecnologiche. Sviluppare programmi client-server utilizzando protocolli esistenti . Progettare semplici protocolli di comunicazione. Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi.

<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezione frontale</li> <li>• Lezione dialogata</li> <li>• Lavoro di gruppo</li> <li>• Esercitazioni pratiche in laboratorio</li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Test</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risoluzione di problemi ed esercizi</li><li>• Interrogazioni</li></ul>
<b>TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE</b>	Tecnologia e Progettazione dei Sistemi Informatici  Camagni,Nikolassy  Hoeply

Prof Amedeo Lepore

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> <b><u>alla fine dell'anno per la</u></b> <b><u>disciplina:</u></b></p>	<p>È stata raggiunta un'apprezzabile consapevolezza del concetto di sport, di cultura sportiva e di attività motoria in generale, quale strumento per il raggiungimento di un corretto stile di vita.</p> <p>È stato consolidato il senso del fair play, il rispetto delle regole ed una sana interpretazione dell'agonismo.</p> <p>Sono stati raggiunti apprezzabili miglioramenti delle capacità condizionali e coordinative rispetto al livello di partenza.</p> <p>Sono stati raggiunti apprezzabili miglioramenti delle competenze tecniche e delle conoscenze delle regole di gioco dei principali sport di squadra.</p> <p>È stata consolidata la conoscenza del proprio corpo attraverso lo studio e l'approfondimento di vari argomenti di fisiologia e anatomia generale.</p> <p>È stata approfondita la conoscenza dell'importanza di una costante attività motoria, di una sana e corretta alimentazione e la conoscenza degli effetti nocivi delle dipendenze da fumo, alcol e droghe.</p> <p>È stata approfondita e consolidata la conoscenza delle tecniche di primo soccorso e delle opportune e corrette modalità di intervento per la gestione di situazioni di emergenza.</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u></b> <b><u>TRATTATI:</u></b> <b>(pratici e teorici)</b></p>	<p>Attività ed esercizi di forza, resistenza e velocità a carico naturale e con piccoli attrezzi.</p> <p>Esercizi posturali, di mobilità articolare, di potenziamento e allungamento muscolare.</p> <p>Test motori.</p> <p>Progressioni motorie eseguite in varietà di ampiezza, ritmo e intensità - interval training e circuit training.</p> <p>Regole di gioco e consolidamento dei fondamentali tecnici dei principali sport di squadra.</p> <p>Informazioni e conoscenze sulle discipline dell'atletica leggera.</p> <p>Approfondimento teorico delle attività svolte con opportuni richiami di fisiologia e di anatomia generale (sistema scheletrico e muscolare, apparato cardiocircolatorio).</p> <p>Informazioni e conoscenze sulla teoria del movimento, sulle metodologie di allenamento e sull'energetica muscolare.</p> <p>Informazioni e conoscenze relative ai benefici dell'attività fisica sull'apparato locomotore e su quello cardiocircolatorio.</p> <p>Principi di educazione alimentare: fabbisogni biologici, nutrienti e funzione degli alimenti; metabolismo e alimentazione dello sportivo.</p> <p>Informazioni e conoscenze relative al doping, alle dipendenze e alla loro prevenzione.</p> <p>Norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e approfondimento delle tecniche di primo soccorso.</p>

<p><b><u>FINALITA' ED OBIETTIVI DIDATTICI:</u></b></p>	<p>Conoscenza e consapevolezza delle proprie attitudini motorie; conoscenza della fisiologia e anatomia del proprio corpo; potenziamento delle capacità condizionali, perfezionamento dei fondamentali tecnici di alcuni sport di squadra e conoscenza delle relative regole di gioco; consolidamento dei principi del fair play e dell'etica sportiva; acquisizione e approfondimento delle conoscenze relative al concetto di benessere psicofisico, ai principi generali per una corretta e sana alimentazione e quelle relative al doping, alle dipendenze e alla loro prevenzione; capacità di adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività sportive, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità, con approfondimento e consolidamento della conoscenza delle tecniche di primo soccorso. Gli argomenti teorici trattati e le attività motorie proposte sono state calibrate affinché ciascun allievo avesse la possibilità di riconoscere le proprie carenze, prendesse coscienza del significato e dell'utilità del lavoro svolto, ponendosi degli obiettivi ed utilizzando le conoscenze acquisite in senso costruttivo.</p>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Flessibilità e gradualità del lavoro e delle attività proposte; lavoro di gruppo e coinvolgimento individuale o differenziato; dimostrazioni dirette e indirette; lezioni teoriche frontali; esercitazioni pratiche; giochi di squadra.</p>
<p><b><u>SPAZI, MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI</u></b></p>	<p>Palestra e attrezzature a disposizione della scuola, aula, pc, filmati su dvd, libro e appunti. Contenuti teorici del programma in riferimento al libro di testo in adozione.</p>
<p><b><u>CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>Osservazione sistematica, prove pratiche e test motori, colloqui e questionari scritti. La valutazione espressa tiene conto dei progressi e dei risultati raggiunti rispetto ai livelli di partenza, tiene conto della modalità di esecuzione degli esercizi e di tutte le attività proposte e delle conoscenze teoriche acquisite; inoltre la valutazione degli allievi è determinata dall'impegno e dalla partecipazione mostrata, dal comportamento, rispetto delle regole e capacità relazionali evidenziate.</p>

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella valutazione e trasformazione della realtà, per una lettura critica della gestione dei servizi e del mondo della produzione.</p> <p>Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla pratica della giustizia e della solidarietà.</p>
<u>CONOSCENZE</u> o <u>CONTENUTI TRATTATI:</u>  (anche attraverso UDA o moduli)	<p>UDA N.1 Titolo: L'UOMO CONTEMPORANEO TRA LIBERTA' E RESPONSABILITA'.</p> <p>UDA N. 2 Titolo: EDUCARE AL BENE COMUNE.</p> <p>UDA N. 3 Titolo: LA VISIONE DELLA VITA IN UNA SOCIETA' COSMOPOLITA.</p>
<u>ABILITA':</u>	<p>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</p> <p>Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Le lezioni sono incentrate principalmente sul dialogo e sul confronto critico, che permette ai ragazzi un maggiore coinvolgimento ed interesse, l'affermazione di sé e una più facile ricerca d'identità.</p> <p>Utilizzo della stampa quotidiana per fare riferimento all'attualità e alle esperienze dell'uomo.</p> <p>Uso di strumenti multimediali.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Motivazione e attitudine degli studenti ad aprirsi ad un confronto costruttivo.</p> <p>Partecipazione in classe.</p> <p>Disponibilità al dialogo educativo.</p>

<b>TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE</b>	Libro di testo e dispense.  Bibbia.  Documenti del Magistero della Chiesa.
<b>PROGETTI, LAVORI E PROBLEMI PROPOSTI</b>  <b>(Eventualmente inseribili nelle buste del colloquio)</b>	

# Storia Cittadinanza e Costituzione

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u> alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Comprendere ,analizzare,disporre eventi storici,concetti e principi,con attenzione ai nessi spazio-temporali,causali e consequenziali dei fenomeni.</p> <p>Lessico specifico della disciplina.</p> <p>Interagire in gruppo nel rispetto dei diritti e dei doveri propri e altrui.</p>
<p><u>CONOSCENZE</u> o <u>CONTENUTI TRATTATI:</u>  (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>I problemi dell'Italia unita-Destra e Sinistra-L'Età Giolittiana –La prima guerra mondiale e il dopoguerra-Regimi Totalitari-La seconda guerra mondiale-il dopoguerra-La Costituzione Italiana- o La Cultura della legalità in vari contesti della vita associata</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p><u>-Organizzare il proprio apprendimento in ordine alle risorse,ai tempi e alle tecnologie disponibili</u></p> <p><u>-Comprendere e produrre messaggi verbali e non,anche in situazioni interattive,ai fini di assumere adeguati comportamenti e scelte consapevoli</u></p> <p><u>-Esprimere riflessioni coerenti con gli argomenti proposti</u></p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p><u>Lezione dialogata e multimediale</u></p> <p><u>-discussione/argomentazione</u></p> <p><u>-Lezione frontale</u></p> <p><u>Ricerca individuale e di gruppo su supporto cartaceo ed informatico</u></p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p><u>-Frequenza</u></p> <p><u>-Partecipazione al dialogo educativo</u></p> <p><u>-Impegno scolastico</u></p> <p><u>-Acquisizione dei contenuti disciplinari</u></p> <p><u>-Competenze acquisite</u></p> <p><u>-Capacità critiche ,argomentative ed espressive</u></p>

<p>TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE</p>	<p>Libri di testo, Appunti, dispense</p> <p>Partecipazione al convegno “Scugnizzeria-I libri sfidano la criminalità”</p>
<p><b>PROGETTI, LAVORI E PROBLEMI PROPOSTI</b>  (Eventualmente inseribili nelle buste del colloquio)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Articoli della Costituzione dal 1 al 6 e e dal 13 al 18</b></li> <li>• <b>Legalità e criminalità organizzata</b></li> <li>• <b>Tutela dell'ambiente (art. 119,9.32)</b></li> </ul>

Italiano

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Leggere,comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo-Produrre testi di varia tipologia-Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi per i principali scopi comunicativi in diversi contesti</p>
<p><u>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI:</u>  (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>o Verismo:Verga-Decadentismo:Pascoli ,D'Annunzio,Pirandello e Svevo-Ermetismo:Ungaretti ,Montale.Il Paradiso Dantesco.  o La Comprensione,L'analisi,L'interpretazione dei testi antologici e letterari.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>-<u>Esporre in modo perlopiù chiaro e coerente testi ed esperienze vissute</u>  -<u>Ricerca informazioni in funzione della produzione testuale</u>  -<u>Utilizzare in modo generalmente adeguato le strutture grammaticali</u></p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p><u>Lezione dialogata e multimediale</u>  -<u>discussione/argomentazione</u>  -<u>Lezione frontale</u>  <u>Ricerca individuale e di gruppo su supporto cartaceo ed informatico</u></p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>-<u>Frequenza</u>  -<u>Partecipazione al dialogo educativo</u>  -<u>Impegno scolastico</u>  -<u>Acquisizione dei contenuti disciplinari</u>  -<u>Competenze acquisite</u>  -<u>Capacità critiche ,argomentative ed espressive</u>  <u>Prove scritte ed orali:ideazione,organizzazione del testo,coesione e coerenza</u></p>

	<p><u>testuale.correttezza ortografica e morfosintattica,ricchezza e padronanza lessicale.Ampiezza delle conoscenze.Capacità critica,espressiva ed argomentativa.Partecipazione al dilogo educativo.</u></p> <p><u>Puntualità nelle consegne.</u></p>
<p><b>TESTI, DOCUMENTI, ESPERIENZE</b></p>	<p>Libri di testo,Appunti,dispense</p> <p>Partecipazione al convegno “Scugnizzaria-I libri sfidano la criminalità”</p>
<p><b>PROGETTI, LAVORI E PROBLEMI PROPOSTI</b></p> <p><b>(Eventualmente inseribili nelle buste del colloquio)</b></p>	

**DISCIPLINA: LINGUA INGLESE****Docente: ZOLLO ANGELA****Libro di testo: NEW IN DESIGN Technical English for Graphic Design and Advertising  
HOEPLI**

<i>FINALITA'</i>	
<b><i>Conoscenze</i></b>	L'alunno dovrà conoscere la microlingua in uso nel settore della grafica e della pubblicità e nello stesso tempo approfondire lo studio della lingua inglese in generale. Conoscere le tipologie di prodotti per la comunicazione in campagne pubblicitarie, e deve conoscere le nuove frontiere della comunicazione pubblicitaria.
<b><i>Capacità</i></b>	Saper parlare di argomenti tipici dell'ambito professionale dell'indirizzo di studio manifestare le proprie capacità in tale ambito; progettare e gestire attività pratiche da svolgere singolarmente o in gruppo; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali in lingua inglese.
<b><i>Competenze</i></b>	Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici come pc, smartphone e tablet; utilizzare un lessico appropriato all'ambito linguistico del graphic design; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo; svolgere attività di preparazione al progetto da presentare all'esame di Stato.

## 8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Criteri di valutazione

#### DEFINIZIONE DEI CRITERI COMUNI TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

La definizione dei criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza-abilità sono stati quelli di conoscere e comprendere gli elementi essenziali di ciascuna disciplina e possedere un linguaggio specifico adeguato. Da tener presente come punto di riferimento le effettive condizioni di partenza giudicandone realisticamente i progressi ottenuti.

#### *Criteri comuni del Consiglio di Classe per la valutazione*

Voti	Obiettivo	Conoscenze	Competenze	Capacità
1 - 3	Non raggiunto	Quasi nulle	Inadeguate	Non evidenziate
4	Parzialmente raggiunto	Conoscenze lacunose e confuse	Esegue commettendo gravi errori	non evidenziate
5	Parzialmente raggiunto	Conoscenze imprecise e superficiali	Si orienta se guidato	Mette in relazione in modo semplice gli elementi conosciuti
6	Raggiunto	conoscenza dei concetti trattati	Riconosce, riproduce o interpreta definizioni, principi, regole etc.	Mette in relazione in modo organico le competenze
7	Raggiunto	Approfondite	Applica correttamente le proprie conoscenze	Sviluppa autonomamente soluzioni di problemi
8	Raggiunto	Conoscenza completa ed approfondita	Stabilisce collegamenti e trae deduzioni	Riesce ad organizzare, problematizzare le competenze in situazioni complesse
9 - 10	Raggiunto	Conoscenza completa arricchita da studi e ricerche personali	Propone soluzioni originali e sa organizzare quanto prodotto o analizzato	Evidenzia doti di creatività in situazioni complesse in cui interagiscono più fattori

Nell'assegnazione del voto di condotta, che avviene in sede di Consiglio di Classe su proposta del Docente coordinatore del Consiglio stesso, si tiene conto del rispetto delle regole da parte dell'alunno (se rispetta il regolamento d'Istituto, se è puntuale nell'ingresso a scuola, se rispetta l'ambiente e le suppellettili scolastiche, se rispetta le consegne ricevute, se svolge i compiti assegnatogli, se porta rispetto ai compagni ed al personale della scuola) e della sua partecipazione alla vita della scuola (se partecipa attivamente alle attività extracurricolari, se partecipa attivamente agli organi collegiali, se la sua attività concorre a potenziare il buon nome del Palmieri, se è disponibile a collaborare in positivo con i colleghi).

## **8.2 Criteri attribuzione crediti**

I crediti saranno attribuiti a ciascun allievo applicando la nuova tabella di attribuzione del credito scolastico allegata al decreto legislativo 62/2017 che assegna una fascia di credito in funzione della media dei voti, nell'ambito della fascia ci si muove verso il margine superiore della fascia man mano che la media sale, inoltre si terrà conto di altri indicatori quali la frequenza, la partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione ad attività extracurricolari, ruoli assunti quali rappresentanza in organi collegiali. Inoltre si terrà conto dei crediti formativi presentati entro il 15 maggio 2019 da ciascun allievo.

**8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA  
ANNO SCOLASTICO 2018/2019  
TIPOLOGIA A – ANALISI TESTUALE**

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI</b>					
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>		<b>100</b>	<b>20</b>	<b>Attribuito</b>
<b>-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>	Completa ed esauriente- Ottimo		<b>20</b>	<b>4</b>	
<b>-Coesione e coerenza testuale</b>	In parte pertinente alla traccia – Buono		<b>15</b>	<b>3</b>	
	Completa e appropriata - Sufficiente		<b>10</b>	<b>2</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso		<b>Da 1-5</b>	<b>1</b>	
<b>-Ricchezza e padronanza lessicale.</b>	Adeguatezza- Ottimo		<b>20</b>	<b>4</b>	
	Esposizione chiara e correttezza		<b>15</b>	<b>3</b>	
<b>-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed</b>	grammaticale- Buono				
	Semplice ma corretta- Sufficiente		<b>10</b>	<b>2</b>	

<b>efficace della punteggiatura.</b>	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e		<b>Da 1-5</b>	<b>1</b>	
	scarso				
<b>-Ampiezza e precisione delle</b>	Esauriente e originale- Ottimo		<b>20</b>	<b>4</b>	
<b>conoscenze e dei riferimenti</b>					
	Logica e coerente- Buono		<b>15</b>	<b>3</b>	
<b>culturali.</b>					
<b>-Espressione di giudizi critici</b>	Semplice e lineare- Sufficiente		<b>10</b>	<b>2</b>	
<b>e valutazioni personali.</b>	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e		<b>Da 1-5</b>	<b>1</b>	
	scarso				
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A</b>					
<b>Rispetto dei vincoli posti nella</b>	Esauriente e originale- Ottimo		<b>20</b>	<b>4</b>	
<b>consegna(adesempio,indici</b>					
	Completa e attinente- Buono		<b>15</b>	<b>3</b>	
<b>oni di massima circa la</b>					
<b>lunghezza del testo – se</b>	Semplice e lineare- Sufficiente		<b>10</b>	<b>2</b>	
<b>presenti – o indicazioni circa</b>	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e		<b>Da 1-5</b>	<b>1</b>	
<b>la forma parafrasata o</b>	scarso				
<b>sintetica della</b>					

rielaborazione). Capacità di					
comprendere il testo nel suo					
senso complessivo e nei suoi					
snodi tematici e stilistici.					
<b>Puntualità nell'analisi</b>	Esauritiva e precisa- Ottimo		<b>20</b>	<b>4</b>	
<b>lessicale, sintattica, stilistica</b>					
	Completa e attinente- Buono		<b>15</b>	<b>3</b>	
<b>e retorica (se richiesta)</b>					
<b>-Interpretazione corretta e articolata del testo</b>	Semplice e lineare- Sufficiente		<b>10</b>	<b>2</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e		<b>Da 1-5</b>	<b>1</b>	
	scarso				
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>				<b>.....20</b>

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI</b>					
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>		<b>100</b>	<b>20</b>	<b>Attribuito</b>
<b>-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>	Completa ed esauriente- Ottimo		<b>20</b>	<b>4</b>	

<b>-Coesione e coerenza testuale</b>	In parte pertinente alla traccia – Buono		<b>15</b>	<b>3</b>	
	Completa e appropriata - Sufficiente		<b>10</b>	<b>2</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e		<b>Da 1-5</b>	<b>1</b>	
	scarso				
<b>-Ricchezza e padronanza lessicale.</b>	Adeguatezza- Ottimo		<b>20</b>	<b>4</b>	
<b>-Correttezza grammaticale</b>	Esposizione chiara e correttezza		<b>15</b>	<b>3</b>	
	grammaticale- Buono				
<b>(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</b>	Semplice ma corretta- Sufficiente		<b>10</b>	<b>2</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e		<b>Da 1-5</b>	<b>1</b>	
	scarso				
<b>-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b>	Esauriente e originale- Ottimo		<b>20</b>	<b>4</b>	
	Logica e coerente- Buono		<b>15</b>	<b>3</b>	
<b>-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.</b>	Semplice e lineare- Sufficiente		<b>10</b>	<b>2</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e		<b>Da 1-5</b>	<b>1</b>	

	scarso				
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B</b>					
<b>Individuazione corretta di</b>	Esauriente e originale- Ottimo		<b>20</b>	<b>4</b>	
<b>tesi e argomentazioni presenti</b>					
<b>nel testo proposto.</b>	Completa e attinente- Buono		<b>15</b>	<b>3</b>	
<b>Correttezza e congruenza dei</b>	Semplice e lineare- Sufficiente		<b>10</b>	<b>2</b>	
<b>riferimenti culturali utilizzati</b>	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e		<b>Da 1-5</b>	<b>1</b>	
<b>per sostenere</b>	scarso				
<b>l'argomentazione.</b>					
<b>Capacità di sostenere con</b>	Esauritiva e precisa- Ottimo		<b>20</b>	<b>4</b>	
<b>coerenza un percorso</b>					
<b>ragionativo adoperando</b>	Completa e attinente- Buono		<b>15</b>	<b>3</b>	
<b>connettivi pertinenti.</b>	Semplice e lineare- Sufficiente		<b>10</b>	<b>2</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e		<b>Da 1-5</b>	<b>1</b>	

	scarso				
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>				.....20

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI</b>					
<b>INDICATORI</b>	<b>DESCRITTORI</b>		<b>100</b>	<b>20</b>	<b>Attribuito</b>
<b>-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.</b>	Completa ed esauriente- Ottimo		<b>20</b>	<b>4</b>	
<b>-Coesione e coerenza testuale</b>	In parte pertinente alla traccia – Buono		<b>15</b>	<b>3</b>	
	Completa e appropriata - Sufficiente		<b>10</b>	<b>2</b>	
	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso		<b>Da 1-5</b>	<b>1</b>	
<b>-Ricchezza e padronanza lessicale.</b>	Adeguatezza- Ottimo		<b>20</b>	<b>4</b>	
<b>-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia.</b>	Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono		<b>15</b>	<b>3</b>	
	Semplice ma corretta- Sufficiente		<b>10</b>	<b>2</b>	

<b>sintassi); uso corretto ed</b>					
<b>efficace della punteggiatura.</b>	Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e		<b>Da 1-5</b>	<b>1</b>	
	scarso				
<b>-Ampiezza e precisione delle</b>	Esauriente e originale- Ottimo		<b>20</b>	<b>4</b>	
<b>conoscenze e dei riferimenti</b>					
<b>culturali.</b>	Logica e coerente- Buono		<b>15</b>	<b>3</b>	
<b>-Espressione di giudizi critici</b>	Semplice e lineare- Sufficiente		<b>10</b>	<b>2</b>	
<b>e valutazioni personali.</b>	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e		<b>Da 1-5</b>	<b>1</b>	
	scarso				
<b>INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C</b>					
<b>-Pertinenza del testo rispetto</b>	Esauriente e originale- Ottimo		<b>20</b>	<b>4</b>	
<b>alla traccia e coerenza nella</b>					
<b>formulazione del titolo e</b>	Completa e attinente- Buono		<b>15</b>	<b>3</b>	
<b>dell'eventuale</b>	Semplice e lineare- Sufficiente		<b>10</b>	<b>2</b>	
<b>paragrafazione.</b>	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e		<b>Da 1-5</b>	<b>1</b>	
	scarso				

<b>-Sviluppo ordinato e lineare</b>					
<b>dell'esposizione.</b>					
<b>Correttezza e articolazione</b>	Esaustiva e precisa- Ottimo		<b>20</b>	<b>4</b>	
<b>delle conoscenze e dei</b>					
<b>riferimenti culturali</b>	Completa e attinente- Buono		<b>15</b>	<b>3</b>	
	Semplice e lineare- Sufficiente		<b>10</b>	<b>2</b>	
	Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e		<b>Da 1-5</b>	<b>1</b>	
	scarso				
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO</b>				<b>.....20</b>

## 8.4 Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)

### SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI				
	1-4	5-9	10-14	15-19	20
<p>Capacità di esporre in maniera organizzata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i materiali sorteggiati dalla Commissione</li> <li>- le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"</li> <li>- le esperienze svolte e la loro correlazione con le competenze specifiche e trasversali acquisite nel triennio, ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</li> </ul>	<p>Esposizione commentaria e confusa non stenuta da un bagaglio culturale pure essenziale e priva di collegamenti e di elaborazioni originali, anche in riferimento alle attività svolte di cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Carente la riflessione maturata in un'ottica formativa tramite il corso triennale competenze trasversali e per l'orientamento</p>	<p>Esposizione incunosa, non stenuta da un guato bagaglio culturale, quasi assenti i collegamenti e le rielaborazioni originali, anche in riferimento alle attività svolte di cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Modesta la riflessione maturata in un'ottica formativa tramite il corso triennale competenze trasversali e per l'orientamento</p>	<p>Esposizione adeguata alla consegna, sostenuta da un bagaglio culturale discreto e non priva di collegamenti propriati e di elaborazioni originali, anche in riferimento alle attività svolte di cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Essenziale la riflessione maturata in un'ottica formativa tramite il corso triennale competenze trasversali e per l'orientamento</p>	<p>Esposizione brillante, chiara, retta, sostenuta da un buon bagaglio culturale, ricca di collegamenti propriati e di elaborazioni originali, anche in riferimento alle attività svolte di cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Buona la consapevolezza della riflessione maturata in un'ottica formativa tramite il corso triennale competenze trasversali e per l'orientamento</p>	<p>Esposizione gustativa, chiara, retta, efficace, stenuta da un ottimo bagaglio culturale e ricca di collegamenti propriati e di elaborazioni originali, anche in riferimento alle attività svolte di cittadinanza e Costituzione.</p> <p>Consapevole la riflessione maturata in un'ottica formativa tramite il corso triennale competenze trasversali e per l'orientamento</p>

Punteggio assegnato					
---------------------	--	--	--	--	--

### **8.5 Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni (es. difficoltà incontrate, esiti )**

La seconda prova scritta pubblicata dal Ministero, quale esempio di traccia d'esame, è stata svolta come esercitazione qualche giorno dopo la pubblicazione quella dell'1/02/2019, mentre quella del 2/04/2019 è stata svolta come vera e propria simulazione lo stesso giorno della pubblicazione. Entrambe le prove sono sembrate adeguate anche se inevitabilmente contenevano alcuni argomenti non ancora svolti. In ogni caso sono state utili a far capire agli allievi come affrontare la prova che è sempre costruita con un approccio di svolgimento personale.

### **9. ALLEGATI.**

- **Simulazioni**
- **Progetto Alternanza Scuola-Lavoro**
- **Giudizi di ammissione (post 15 maggio)**
- **Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi elaborati dal C. di C. ed utilizzabili come contenuto delle buste per il colloquio.**